

Messaggio

numero	data	Dipartimento
7879	2 settembre 2020	CONSIGLIO DI STATO
Concerne		

Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 9 marzo 2020 presentata da Matteo Pronzini e cofirmatarie per MPS-POP-Indipendenti “Un sostegno finanziario pubblico per compensare le perdite dei piccoli carnevali regionali”

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con la mozione in esame il deputato Matteo Pronzini chiede che il Consiglio di Stato allestisca un messaggio all'indirizzo del Gran Consiglio che preveda, sulla base di criteri chiari, un sostegno teso a coprire le perdite subite da tutte le associazioni non a scopo di lucro a seguito della decisione di vietare dal 27 al 29 febbraio i carnevali ambrosiani su tutto il territorio del Cantone Ticino.

Attualmente non esiste alcuna base legale federale e cantonale che permetta di dar seguito a questa richiesta, benché il Governo sia consapevole della situazione di incertezza in cui si possano trovare gli organizzatori a seguito della pandemia.

A livello federale il settore della cultura, unico settore economico, beneficia di un'Ordinanza specifica adottata nel periodo di situazione straordinaria, l'Ordinanza per attenuare l'impatto economico del coronavirus (COVID-19) nel settore della cultura (ordinanza COVID cultura) del 20 marzo 2020. Tuttavia, sulla base dei chiarimenti concertati tra la Conferenza dei delegati cantonali agli affari culturali e l'Ufficio federale della cultura, il risarcimento a compensazione delle perdite finanziarie per i carnevali, così come per le feste cittadine, le sagre di paese, le feste liturgiche o patronali, le feste di tiro ecc. non possono entrare in considerazione in questo ambito.

Nello spirito associativo delle organizzazioni legate ai carnevali è spontaneamente nata una forma di sostegno tra chi ha potuto svolgere la manifestazione prima del 27 febbraio 2020 e chi è stato colpito dal divieto. A titolo di esempio, l'Ente manifestazioni maggesi, in accordo con il gruppo Carnevali in sicurezza, il 1° marzo 2020 ha deciso di aprire un fondo donazioni per le società, i gruppi e i carri colpiti dalla rinuncia alla festa, compresi i piccoli eventi di paese. Da parte sua, anche il comitato della Società Rabadan di Bellinzona ha deciso di devolvere una somma a chi ha subito delle inevitabili perdite finanziarie. Non da ultimo una serie di iniziative private locali sono nel frattempo sorte per sostenere queste società che si fondano principalmente sul volontariato.

Malgrado il Governo sia consapevole delle difficoltà causate agli organizzatori dei carnevali che non si sono tenuti dal divieto deciso a seguito della pandemia, reputando che le stesse non siano tali da mettere in discussione l'esistenza futura di queste manifestazioni e ravvisando evidenti problemi di parità di trattamento qualora si intendesse andare nella

direzione di un sostegno finanziario a questo specifico settore e non ad altri, il Consiglio di Stato chiede al Gran Consiglio di voler respingere la mozione.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Norman Gobbi

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Annessa: Mozione 9 marzo 2020

MOZIONE

Un sostegno finanziario pubblico per compensare le perdite dei piccoli carnevali regionali

del 9 marzo 2020

Il 26 febbraio scorso il Consiglio di Stato ha deciso di annullare, a partire da oggi, tutte le manifestazioni legate ai carnevali ambrosiani. Non entriamo nel merito del provvedimento e del fatto che questa decisione arriva esattamente alla fine del carnevale Rabadan e/o dopo la risottata in piazza Riforma, che ha visto assembrate oltre 4'000 persone. Una valutazione complessiva sul comportamento adottato dal Consiglio di Stato e dal medico cantonale (il cui atteggiamento in parte contraddittorio proprio su queste misure è già stato messo in rilievo da diversi media) potrà e dovrà avvenire a bocce ferme.

Sta di fatto che questa decisione avrà delle importanti ripercussioni sulle molte, a volte piccole, associazioni impegnate nell'organizzazione, senza grandi sponsor, dei carnevali locali. Già oggi sulla stampa sono apparse prese di posizione da parte di alcuni responsabili che segnalano come queste perdite potranno anche mettere a repentaglio l'esistenza stessa di queste associazioni.

Non bisogna inoltre dimenticare che, spesso, diverse associazioni non a scopo di lucro (associazioni sportive, benefiche, ecc.) grazie ai ricavi ottenuti durante il carnevale possono finanziarsi le loro attività annuali a beneficio della collettività.

Per questa ragione chiediamo che il Consiglio di Stato allestisca un messaggio all'indirizzo del Gran Consiglio che preveda, sulla base di criteri chiari, un sostegno teso a coprire le perdite subite da tutte le associazioni non a scopo di lucro a seguito della decisione di vietare dal 27 al 29 febbraio i carnevali ambrosiani su tutto il territorio del Canton Ticino.

Per MPS-POP-Indipendenti
Matteo Pronzini
Arigoni Zürcher - Lepori Sergi